



Il Giornale della

Banca del Tempo e dei Saperi di Buccinasco

Sede: Via Vittorio Emanuele 13/A – 20090 Buccinasco (MI) – Tel. 02 45715758
Mail: bdtbuccinasco@gmail.com - Internet : <http://www.bancadelttempobuccinasco.it>



Sentirsi utili e in compagnia

Gabriele Crepaldi, Presidente

Sommario

- 1 - Sentirsi utili
- Al Centro Bramante
- 2 - Premana
- Danze popolari
- 3 - Mostre
- Ferragosto
- Scambi in banca
- 4 - Pittura a olio
- Pittura sui ceramici
- Gruppi di cammino
- 5 - Roma
- Balli di gruppo
- 6 - Concorso letterario
- Mercoledì letterari
- La settimana delle BdT
- 7 - Fotografia
- Smartphone
- Famiglia e socialità
- 8 - Le nostre attività

Poche settimane fa, mettendo in ordine un cassetto della mia scrivania, ho letto, in un volantino del 2013 della Banca del Tempo di Saronno, uno slogan: “Vieni alla Banca del Tempo: un luogo dove ti sentirai utile e in compagnia.” Mi è piaciuto molto e vorrei che diventasse anche per noi un obiettivo e un segno di riconoscimento. Quante volte, in questi anni, abbiamo ascoltato le lamentele di chi fatica a sopportare l’indifferenza di una grande metropoli come Milano (e dintorni), dove è facile sentirsi soli e inutili. Quante volte anche noi ci siamo sentiti dei numeri in una società di massa, anonima e senza personalità; dei piccoli ingranaggi in un meccanismo freddo e spietato, che ci usa e ci butta via quando non serviamo più. Il segreto del successo della Banca del Tempo di Buccinasco è tutto qui: mettere in primo piano i rapporti umani e sforzarsi di renderli sinceramente autentici.

Altrimenti non saremmo altro che un’agenzia viaggi o uno dei tanti centri culturali, che organizzano periodicamente corsi, manifestazioni di intrattenimento e visite ai musei. Belle, utili, interessanti, ma senza cuore. Grazie all’impegno e alla generosa disponibilità di tante persone, la nostra banca ha creato delle vere occasioni di incontri, dove stringere nuove amicizie e nello stesso tempo scambiare le proprie conoscenze, opinioni ed esperienze. Chi ci conosce sa che non abbiamo secondi fini, né economici, né tantomeno ideologici. Il nostro unico obiettivo è stare bene insieme e contribuire a creare un tessuto sociale, in cui chi ne fa parte si senta davvero capito, valorizzato e apprezzato, senza creare vuote gerarchie o sterili competizioni. Nell’autentico spirito della banca del tempo ogni ora data ha il medesimo valore e la medesima importanza. La banca del tempo di Buccinasco funziona perché molti dei suoi soci (mi piacerebbe dire “tutti”) privilegiano il dare all’avere, l’essere all’apparire.

Il mio augurio per questo Natale 2014 è che l’entusiasmo e l’energia siano ancora per tanto tempo l’insostituibile carburante della nostra banca, così che ciascuno dei suoi membri si senta davvero utile e in compagnia.

Centro Culturale BRAMANTE e la Banca del Tempo

Le attività del Centro Culturale Bramante, rivolte a tutti i cittadini di Buccinasco e non solo, sono così tante e così seguite da far quasi dimenticare quali attività si svolgessero in origine in questo luogo che, ricordiamocelo, è uno dei beni sequestrati alla mafia restituito ai cittadini.

Tra i soggetti che utilizzano questa preziosa risorsa logistica c’è la nostra Banca del Tempo che, collaborando con l’Amministrazione comunale, offre gratuitamente corsi, incontri, laboratori.

Anche quest’anno, come nei precedenti, sono stati attivati **corsi d’Inglese e di Spagnolo** che si concluderanno a fine maggio e che vedono l’assidua partecipazione di numerosi iscritti.

Due cicli di due incontri ciascuno, in parte già svolti, ci aiutano ad **Allenare la memoria** che, non solo per l’età ma anche perché sempre meno esercitata, ha bisogno di essere rinforzata.

Del **Laboratorio dei sogni** si sono già tenuti due dei sei incontri previsti, gli altri quattro sono in programma tra gennaio e maggio. Tra gli incontri svolti: **L’influenza del sole e della luna sugli esseri umani**, **La simbologia alchemica** e **La cimatica, il suono ha la sua forma**, in cui sono state proposte tematiche interessanti e forse poco conosciute.

A marzo e ad aprile ci attendono ancora un incontro dal titolo **Coloriamo la vita con i colori della luce** e due incontri su **L’Italia nella grande guerra** in occasione del Centenario 1914-1918, sempre al Centro Culturale Bramante, una sede non imponente, ma accogliente e funzionale che anche noi della Banca del Tempo contribuiamo ad animare con le nostre iniziative.

Agnese Bellagamba

Premana rivive l'antico

Una gita sotto la pioggia

La visita a Premana è stata una bella e interessante esperienza.

Ci sono andato così, per curiosità. ma senza particolari aspettative.

Ho scoperto invece un piccolo scrigno di storia, tradizioni e voglia di vivere.

In questo paesino sperduto a 1000 mt. di altezza, confinato in fondo alla Valsassina, ho trovato un vero crogiolo di iniziative, di attività industriali e commerciali legate alla loro antichissima storia alle quali partecipano tutti con entusiasmo e allegria: uomini, donne e ragazzi.

La pioggia ha tentato con pervicacia di ostacolare il programma della loro manifestazione biennale preparata con tanta cura.



Nessuno si è scoraggiato per questo: non è mai mancato il sorriso e tutto è filato liscio mentre il diluvio imperversava.

Abbiamo ammirato gli abili artigiani mentre producevano forbici per svariati usi, i famosi campanacci delle mucche al pascolo, il macellaio/salumiere, insaccatore di salsicce, il fornaio dai pani e dalle focacce speciali, le abili filatrici e tessitrici.

Sul pullman al ritorno, tutti parlavamo di Premana, nessuno della pioggia. Chi non la conoscesse, farebbe bene a visitarla quando si trova da quelle parti: l'unico "pedaggio" da pagare, sono un po' di scalini!

Complimenti a chi ha scelto questa escursione.

Gianfranco Belisari

Danze popolari:

I nostri primi dieci anni.

Danze del Mondo: dieci anni insieme per ballare, gioire, crescere, stare bene e condividere.

Non sembra trascorso così tanto tempo dal giorno in cui Carla propose a me e ad Alessandro di tenere i corsi di danze tradizionali Folk a **Buccinasco**. Eppure è così! Dieci anni sono passati. Tante persone si sono iscritte ai nostri corsi prima alla Fagnana, poi all'Oratorio Sant'Adele, poi le animazioni in piazza con musica dal vivo, la Festa Celtica in occasione dell'Equinozio di Autunno alla Fagnana ed infine alla Cascina Robiolo...tante persone che ricordo con affetto e gratitudine e che ora sono "ballerini".

Le danze popolari che nascono dalle tradizioni dei diversi ceti sociali di ogni paese, sono ritmo e spazio, sono armonia e gioia e "muovono il sangue". La danza coinvolge l'essere da ogni punto di vista fisico, mentale, affettivo e sociale, ma è anche energia e tante persone insieme che si muovono all'unisono in cerchio o in fila, creano un movimento energetico che se potessimo vederlo sarebbe una grande luce colorata che riempie la stanza. Questo è quello che vedo e percepisco quando i ballerini si apprestano a fare i cerchi, i set, le quadriglie, le giravolte, gli intrecci e ridono, saltano, dimenticando il quotidiano in cui tutti siamo immersi e si concedono un tempo per se stessi.



2004 - Il primo corso di danze

Ho sempre cercato di trasmettere oltre ai passi e le coreografie anche lo spirito e la tradizione che ogni danza porta con sé. La danza è nata per festeggiare e sacralizzare i momenti fondamentali della vita contadina e sociale: la vendemmia, la mietitura, il raccolto, il matrimonio, ma anche l'incontrarsi e il conoscersi. Infatti in tutte le culture ogni momento dell'anno ha la sua danza: danziamo il labirinto al Samhain (Ognissanti) a novembre; la danza del palo di maggio, la festa delle fanciulle in fiore, danza della fertilità e del fidanzamento con i nastri bianchi e rossi che si avvolgono sul palo di maggio; la danza della terra prima dell'inverno, all'equinozio di autunno; la danza del fuoco ai solstizi e così via. Posso dire di aver avuto una grande opportunità di espressione e di insegnamento in questi anni grazie ai "danzatori" e alla banca del tempo.

Gabriella Artioli e Alessandro Cirillo.

Un vincitore è un sognatore che non si è mai arreso.

Mostre: che delizia!!!

Le visite guidate a cura del nostro Presidente

Anche quest'anno abbiamo proposto ai nostri Soci una carrellata di Mostre per tutti i palati, sempre sotto l'egida della nostra guida nonché Presidente Gabriele Crepaldi.

Siamo partiti con gli splendidi marmi di Rodin (bellissima la "Diana" da non confondere con la nostra "Ladiana" *) per continuare con pittori di fama mondiale, che nonostante i déjà vu, hanno avuto la capacità di attirarci numerosi a questi appuntamenti. Mi riferisco alle geometrie di Kandinsky, alla ecletticità di Andy Warhol, alla fluidità dorata di Klimt, alla luce di Segantini, alla leggerezza di Chagall e perché no, ai rétro-d'affiche di Mimmo Rotella.

Il merito è sicuramente di colui che ci accompagna e che ci aiuta a comprendere lo stato d'animo dell'artista, il suo vissuto familiare e sociale, il contesto storico. Con lui impariamo a leggere tutti questi elementi nelle opere che ci vengono proposte.

*vi lascio indovinare chi è l'autore di questa battuta!



Franca Cerri

Ferragosto 2014 - Con la banca non si è mai soli

Che strano scrivere di un pranzo di Ferragosto, ormai passato remoto.

L'estate piovosa sembrava non aver scoraggiato le amiche della Banca che poco numerose si trovavano in città. Fino all'ultimo momento poche persone e minaccia di pioggia mettevano in forse il nostro pranzo che quest'anno non si sarebbe tenuto sul prato, sotto la vecchia quercia e vicino al ruscello come gli anni passati. La mattina presto, col cielo grigio abbiamo occupato lo spazio sotto un berceau vicino ai laghetti.

Armata di ramazza ho spazzato il suolo, pian piano arrivavano gli altri con cibo e

bevande: abbiamo preparato la tavola, mettendoci pure piante e fiori al centro: insomma "Il pane e le rose".



Ci siamo ritrovati davanti a tanto buon cibo: i miei vicini di casa, piacevolmente partecipi con cagnetta al seguito hanno evitato un pranzo in solitaria, Santa è arrivata con un'amica francese, una signora di Hong Kong ci ha diletto con l'inglese.

Nel pomeriggio il cielo si è aperto ed è comparso il sole.

Le foto di Carla restituiscono l'immagine di una comitiva felice in un luogo esotico: un moderno déjeuner sur l'Herbe 2014.

Mercedes Pedraccini

Scambi e relazioni in Banca

Rendersi utili in compagnia

Oggi ho visitato la mostra del pittore Segantini al palazzo reale di Milano.

Ciò è stato possibile grazie alla "Banca del Tempo" alla quale sono iscritta da 2 anni.

E' stata fondamentale la spiegazione di Gabriele Crepaldi, Presidente della nostra associazione e noto critico d'arte.

Grazie alla sua appassionante spiegazione sono riuscita a gustare la visione dei bellissimi quadri esposti che altrimenti non avrei saputo apprezzare.

Perciò la Banca del Tempo è per me una grande crescita culturale oltre che un importante arricchimento di relazioni umane molto interessanti.

Devo un grazie a tutti i soci e le socie che mi hanno aiutato con la loro professionalità e competenza: a Elki che mi ha tradotto un documento dal tedesco, a Stefano che ha salvato dai tarli il tavolo dei miei bisnonni per me molto prezioso, a

Linda che mi ha aiutato a guarire, grazie anche a Roberto che mi ha sistemato i capelli quando non potevo uscire di casa, a Donata che mi ha insegnato a fare le scatole regalo, ad Antonietta che con tanta pazienza mi ha insegnato alcuni balli.

Spero di non aver dimenticato nessuno e se fosse me ne scuso.

Un grazie particolare a Laura Previdi che mi ha fatto conoscere, durante i pomeriggi letterari, molti autori a me prima sconosciuti.

Le relazioni umane sono importanti per ciascuno di noi, soprattutto se non sono dettate da interessi economici.

La solidarietà è un grande valore che grazie alla "Banca del Tempo" è ancora possibile realizzare. Un abbraccio a tutte/i

Franca Venesia

Un'esplosione di colori!

Pittura ad olio con Giampiero Corsi

Provate a pensare a quali sono le condizioni esterne che possono contribuire al vostro benessere (dando per scontate salute, amore, denaro, ecc. ecc...). Non pensate subito al cielo, al mare, ai fiori...? Insomma, alla natura in tutte le sue splendide sfaccettature? Ecco, questo è quello che si può trovare all'interno del "Corso di pittura paesaggistica ad olio". Un'esplosione di colori che si sprigiona magicamente sulle tele: i colori della natura, appunto!

Il gruppo di pittura ad olio della Banca del Tempo è come una piccola orchestra: ci sono quelli bravi, quelli promettenti e quelli che hanno voglia di imparare, ma soprattutto, c'è il maestro, il direttore d'orchestra, che incoraggia, consiglia, interviene, mette a disposizione di tutti le sue competenze, affinché tutti possano avere il piacere di realizzare un quadro, e cioè un arcobaleno di colori, con le proprie mani. Lui, il direttore d'orchestra, è Giampiero Corsi, per il quale la pittura è un hobby e una passione. E' lui che rappresenta il cuore e l'anima del corso. I suoi suggerimenti e la sua mano intervengono sempre al momento opportuno, con una giusta dose d'intelligenza e delicatezza. Ma sono gli "aspiranti pittori" che, con il loro entusiasmo, costituiscono il corpo vivace e sempre pronto ad affrontare nuove prove di questo colorato gruppo!



Le allieve e gli allievi del corso di pittura ad olio

Foto di gruppo in un interno dove nulla accade per caso.

Sono trascorsi due anni dal giorno in cui ricevetti una mail dalla Banca del Tempo. Presentazione corso di



pittura su ceramica". Parto in quarta e mi dico "lo faccio" ma subito dopo penso: non so disegnare e di dipingere proprio non se ne parla e allora che ci vado a fare?... Bè in fondo nessuno mi vieta di partecipare ed ascoltare.

Un "vecchietto" simpatico ci accoglie nello spazio di Via Bramante e con maestria espone le gioie della pittura su ceramica, mi faccio trascinare e già immagino le meraviglie che farò, sembra tutto così facile. Mi confronto con la mia vicina di banco Maria, conosciuta in quel momento e decidiamo di addentrarci in questo mondo sconosciuto.

Questo è il 3° anno e ancora l'entusiasmo non è scemato: sarà per la buona aria che si respira in quelle due ore? La tranquillità, il silenzio e la concentrazione ma anche chiacchiere e sane risate, sarà per la gentilezza e la pazienza del caro "vecchietto" Adriano? Oppure per il bel gruppo che si è formato? Tutto ciò ha contribuito affinché oggi, anche a nome della mie compagne, possiamo dire "Grazie Adriano e Grazie Banca del Tempo".

Teresa Morazzoni

Gruppi di cammino

Camminare con amici

L'appuntamento del giovedì pomeriggio per camminare in compagnia è una realtà da diversi anni a Buccinasco.

Tutti possono partecipare anche chi non ha mai camminato, le gambe e il fiato si acquisiscono poco alla volta con costanza.

Camminare in compagnia di amiche è piacevole e rilassante, in ogni stagione, si scopre un territorio bello attraversando i parchi e percorrendo i sentieri lungo le rogge del nostro comune.

I medici raccomandano di camminare almeno 30 minuti al giorno per prevenire gli acciacchi: osteoporosi, colesterolo, glicemia, ecc. delle persone che sono oltre gli anta....

Le motivazioni per iniziare a camminare sono diverse, ognuno scelga la propria, noi vi aspettiamo ogni giovedì pomeriggio davanti alla sede della Banca del Tempo alle 15,30.

Anche in caso di pioggia, con Kway o mantella si va ugualmente.

Il gruppo di cammino

Chi lavora con le sue mani è un lavoratore.
Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano.
Chi lavora con le sue mani, la sua testa e il suo cuore, è un artista.

San Francesco

A Roma con la banca

Quattro giorni di arte, storia, cultura e amicizia

Via Emilia... P.za S. Biagio... Via Lomellina... ci siamo tutti, il pullman è pieno, nessun posto libero, il viaggio inizia! Il tempo non promette nulla di buono ma il traffico è scorrevole. Arriviamo ad Orvieto puntuali sotto una pioggia battente, si alza anche un vento freddo che però non riesce ad offuscare la bellezza della cattedrale e dei suoi mosaici dorati. Un po' bagnati e infreddoliti seguiamo la guida che continua a decantarci le bellezze della città. Dopo circa tre ore si riparte, si vede qualche sprazzo di azzurro, forse migliora. Il nostro autista Gianni prosegue lungo una bella strada panoramica, molti fanno acrobazie per scattare foto della rupe di Orvieto avvolta da una luce magica e ben presto arriviamo a Civita.

Finalmente splende il sole e ammiriamo questo luogo unico inondato di luce. Nonostante la difficoltà, molti di noi decidono di percorrere tutto il lungo ponte che collega il borgo medievale al paese di Bagnoregio, poi tutti e 53 pigiati sul bus- navetta che ci riporta al nostro pullman. La nostra prima giornata si conclude sulle rive del lago di Bolsena in un piacevole e confortevole albergo.

La mattina successiva, con un tempo splendido, ripartiamo per gli scavi di Ostia Antica, sorprendenti per vastità e bellezza, incorniciati da grandiosi pini marittimi sullo sfondo di un cielo azzurro terso. Da qui, tra archeologia e storia, inizia la nostra

avventura romana. Nel pomeriggio raggiungiamo la casa albergo di Roma, immersa in un grande parco... solo un'ora di pausa e poi... via, tutti in centro con la metropolitana.

Abbiamo la fortuna di ammirare i Fori Imperiali, il Colosseo, il Campidoglio e l'altare della Patria illuminati dalla luce rosata del tramonto, una bella foto di gruppo e poi... sorpresa! Ci aspettano a cena in un bellissimo ristorante posto sulla terrazza panoramica di un

noleggiano le biciclette, dei veri pezzi da museo, e si "avventurano" lungo l'antica via destreggiandosi tra buche, sentieri sterrati, ruote che si sgonfiano.

Il resto del gruppo prosegue invece comodamente per le grandiose Terme di Caracalla. Una buona cena e una notte tranquilla coronano la nostra terza giornata.

Trascorriamo la nostra ultima mattinata passeggiando per Roma, in San Pietro e sul Cupolone, siamo



hotel di lusso. Tavoli accostati alle vetrate, tovaglie bianche di fiandra, posate d'argento e bicchieri di cristallo, camerieri impeccabili che ci servono una raffinata cena a lume di candela che fa brillare gli occhi di tutti.

L'indomani continua il nostro viaggio attraverso la storia. Ci dirigiamo verso l'Appia Antica, visitiamo le Catacombe di San Callisto e poi iniziamo un percorso a piedi lungo l'antica strada romana. Sosta pranzo in un bar sotto un fresco pergolato e poi il gruppo si divide: una parte di noi, i più arditi,

tutti piuttosto stanchi ma felici e soddisfatti del programma e del clima cordiale e amichevole che si è subito instaurato e che ci ha accompagnati per tutto il viaggio.

Grazie a tutti per la bella esperienza vissuta insieme, in attesa che il viaggio continui...

Loredana

Se possiedi un talento, non accumularlo, non centellinarlo come un taccagno, spendilo sfrenatamente come un milionario deciso ad andare in rovina

Balli di Gruppo

Rimanere in forma divertendosi

Sono Anna e insieme a mio marito Elvio, sono iscritta da un anno alla Banca del Tempo. Grazie a voi ho riscoperto il piacere di ballare, sia in gruppo che in coppia con mio marito. Con la nostra bravissima Antonietta che ci insegna con pazienza e disponibilità, diventa tutto più facile. Un grazie ancora a tutti voi.

Anna e Elvio Monza



Tempo di vacanza

Secondo concorso letterario "Il tempo delle parole"

Secondo anno di vita per questo giovane concorso letterario che tanto entusiasmo ha suscitato anche questa volta tra iscritti e amici della "Banca del Tempo".

Nel proporre il tema "Tempo di vacanza", si è voluto sollecitare i nostri scrittori a pensare alla "vacanza" come a un momento in cui, liberi dai vincoli della quotidianità, si scoprono aspetti sorprendenti di se stessi, degli altri, del mondo circostante. Quindi, non solo e non tanto la vacanza al mare o in montagna, ma quella che si fa anche a casa propria, ma lasciandosi andare alla scoperta di situazioni e relazioni nuove e vivendo con consapevolezza ogni momento.

Ventitré i partecipanti, tre i giurati, il primo di giugno il giorno della premiazione, avvenuta durante la Festa delle Associazioni, alla presenza del sindaco Gianni Maiorano, che ha voluto personalmente congratularsi con i tre vincitori oltre che con tutti i partecipanti.

La giuria, che ha lavorato con serietà ed entusiasmo, è stata composta da Enzo Concardi, storico socio della BdT, Alessandra

Sala, giornalista e scrittrice, ed Elena Rivelli, giovane psicologa che fa parte del "Gruppo di lettura" della Biblioteca di Buccinasco.

Il primo premio è stato attribuito a Maria Ficara per il racconto "Angela tra le betulle -Vacanza in Bielorussia", il secondo premio è andato al testo "Un incarico nuovo" di Riccardo Baldinotti e il terzo a "L'uscita didattica" di Donatella Minola.

Tutti e tre i racconti hanno appieno interpretato il tema del concorso, infatti, ciascuno, attraverso storie e protagonisti totalmente diversi tra loro, ha messo in risalto come l'incontro, solo apparentemente casuale con "l'altro", possa permettere di scoprire realtà non immaginate e di riprendere, quindi, la vita di sempre con entusiasmo e nuove prospettive.

Anche quest'anno, grazie a tutti i partecipanti che hanno voluto condividere con tutti noialtri le loro sensazioni e arrivederci alla prossima edizione.

Anna Buscemi

Il tempo e la pazienza possono più della forza e della rabbia

Il mercoledì pomeriggio in banca

Letteratura con Laura

Forse non tutti sanno che tra le molteplici iniziative della "Banca del Tempo e dei Saperi" ci sono i "Pomeriggi letterari", incontri settimanali tenuti dalla Prof. Laura Previdi che, con competenza e vera passione, tratta argomenti culturali che spaziano dall'antica Grecia, con le sue



tragedie teatrali, i suoi filosofi, la sua cultura, all'impero romano con le sue conquiste e lo sviluppo politico e democratico. Non vengono trascurati autori moderni, poeti e artisti del periodo romantico ed epico.

Tutto ciò si svolge in un clima molto interessato e partecipe dove, a seguito dell'argomento trattato, si scambiano opinioni, critiche e riferimenti al nostro contesto attuale e quotidiano. E' incredibile notare quanto ci sia di antico nel moderno e quanto la storia si ripeta con buona pace del tener conto dell'esperienza accumulata.

L'unico neo di questa iniziativa è la scarsa partecipazione dei signori uomini, anche se devo dire che quelli presenti, "pochi ma proprio buoni", sono un concentrato di simpatia, competenza e senso dell'umorismo. Se questa relazione vi ha suscitato un po' di curiosità e vorreste saperne di più, basta provare e partecipare. Vi aspettiamo!

Ileana Zanardi

La settimana Nazionale delle BdT

SI APRE con

A Zibido s.Giacomo il 27 settembre si è aperta la **settimana nazionale delle banche del tempo** che si è conclusa a Ghedi il 4 ottobre.

Il tema della "**Conciliazione dei tempi tra la vita lavorativa e la vita familiare**" è anche il tema dell'anno europeo che verrà sviluppato durante la settimana in tutte le BdT italiane attraverso dibattiti, racconti di esperienze, proposte, attività e laboratori.

A Zibido o meglio nella frazione di San Pietro Cusico si sono incontrate, in occasione dell'apertura, 7 bdt, fra cui la nostra amica banca del tempo di Buccinasco.

Si può raccontare la BdT attraverso aneddoti, storielle, battute e barzellette?

O può risultare offensivo? No, se a parlare in queste modo di BdT è Mercedes, socia di Cusago, animatrice praticamente perfetta, eclettica, istrionica al punto giusto.

"Alla porta dell'inferno una lunga fila aspetta di entrare ma Belzebù non può farli

entare tutti perché gli è rimasto un solo posto. Così si presenta alla fila e chiede chi ha commesso il peccato più grave per poterlo così far entrare. Una signora si fa avanti e dice di essere lì per sbaglio, che lei non ha mai fatto niente di male, che non ha rubato, non ha ammazzato, ha visto tanto, ha visto tutto ma lei non ha fatto proprio niente. Belzebù con un gesto di gioia dice: "Ecco! Tu hai fatto il peccato più grosso: hai visto tutto, sapevi tutto e non hai fatto niente! Entra, il posto è tuo!"

Questa storiella ci può aiutare a capire quello che succede in banca del tempo dove non si sta a guardare: in BdT si fa, si agisce, si scambia, si sostiene, insomma non si sta fermi senza fare niente altrimenti come si può pensare di cambiare le cose?

"La maestra vuole insegnare ai bambini cos'è lo scambio e li invita a costruire insieme la 'cassetta del pronto soccorso' tanto per cominciare da cose piccole e concrete. Gigino porta i cerotti, Marilena il cotone idrofilo, Andrea il termometro, Laura il disinfettante e

la maestra ogni volta spiega ai bambini come gli oggetti portati possono essere utili a tutti perché scambiati con tutti in caso di bisogno. Pierino arriva a scuola con un 'polmone d'acciaio e la maestra allarmata ne chiede il perché. Pierino dice che l'ha preso al nonno; "E il nonno cosa ha detto?" "Ha fatto 'AAARRRGH!' e si è piegato tutto in giù" risponde pacifico Pierino.

Storiella forse paradossale che rappresenta bene come possono avvenire gli scambi e soprattutto sulla loro efficienza, efficacia e soddisfazione. Ovviamente è sempre necessario valutare la portata degli scambi.

Giornata all'insegna dell'amicizia e dell'allegria l'incontro di apertura della settimana delle Banche del Tempo ma, certo, senza dimenticare che nella BdT vanno riconosciuti più valori e soprattutto quello di agire positivamente nel costruire relazioni sociali.

Chicca Cremonesi - Bdt Inzago

Corso di fotografia

Con un insegnante d'eccezione socio della banca del tempo di Rozzano



Era da un po' di tempo che volevo fare un corso di fotografia, un po' perché avevo in casa una macchina fotografica reflex che non sapevo usare, un po' perché saper fotografare mi ha sempre interessato, soprattutto il desiderio di catturare e ricordare quel particolare paesaggio, quel momento con familiari o amici, quella statua in mezzo alla piazza.

L'occasione si è presentata con un corso organizzato dalla Banca del Tempo di Buccinasco, in cui è stato coinvolto come insegnante un fotografo professionista molto esperto ed appassionato, il Sig Giuseppe Monga, socio della banca del tempo di Rozzano.

Il corso prevedeva sei lezioni e riguardava l'uso del diaframma e dei tempi di esposizione, la fotografia in esterno e negli interni, l'uso di software per il ritocco. Eravamo una decina di iscritti. Abbiamo fatto anche due uscite in cascina, armati di tutto punto con macchine fotografiche,

cavalletti e soprattutto tanto entusiasmo e curiosità. Il "prof" ci ha fatto navigare con pazienza in questo mondo, spiegandoci le nozioni di base, qualche "trucco del mestiere" e rispondendo alle nostre innumerevoli domande.

Alle fine del corso abbiamo festeggiato con una simpatica "pizzata" e si è pensato ad un progetto di mostra fotografica per il 2015.

E' stato divertente, ho imparato qualcosa di più, ho conosciuto altre persone di Buccinasco, sicuramente una bella esperienza!

Patrizia Ragazzi

Incontro sull'uso degli smartphone e i-phone

In una sera di fine primavera, tredici soci della Banca del Tempo, ciascuno con in tasca il proprio smartphone o i-phone si sono recati presso il Centro Giovani della Cascina Fagnana.

Durante un incontro durato due ore, grazie alla disponibilità di quattro ragazzi che frequentano il centro (quattro smanettoni)

hanno limato parecchi dei loro attriti riguardanti l'uso della tecnologia applicata a questi nostri amici tascabili.

Il risultato è che quando sono entrati erano dei "matusa" imbranati, quando sono usciti erano dei "matusa" tecnologici.

Giulio Zambolo

Famiglia e socialità

Provocazioni in libertà sulla nostra vita relazionale e associativa in un mondo che cambia in modi spesso a noi incomprensibili

Si sentono spesso oggi tanti dibattiti sulla **crisi della famiglia e della società** ma, con la grande superficialità che ci contraddistingue e con la nostra tenace vocazione ad essere 'sepolcri imbiancati' (purtroppo le parole evangeliche restano sempre inascoltate), non risaliamo mai **alla radice e alle cause dei problemi**, accontentandoci di analizzare gli effetti dei fenomeni: esempio massimo di ciò sono i salotti televisivi, ovvero la saga delle banalità, dei luoghi comuni, quando non anche della volgarità e dell'ignoranza. Al di là dei fiumi delle parole spese per non dire quasi nulla e del nostro sbigottimento di fronte al mondo che cambia, non vogliamo ancora renderci conto che ci troviamo di fronte ad una profonda crisi di ogni aspetto della nostra esistenza, quindi **crisi di civiltà, cultura, valori, modelli, fede e ideologia**.

Questo significa che viviamo in un'epoca in cui sono morti i **grandi progetti ideali di vita** e di società, personali e di gruppo. Chi si spende oggi per mete diverse da quelle del denaro o del potere o della carriera o del proprio tornaconto? Papa Francesco denuncia in continuazione la schiavitù della corruzione e chiede di **non farci rubare la speranza**: senza la "conversione dei cuori" non si va da nessuna parte, c'è un allarme e una deriva su queste questioni che non vanno sottovalutate. Lo stesso Vangelo dice che **"tutto viene dall'interno dell'uomo"**; sono finite le grandi illusioni secondo le quali bastava cambiare le strutture per costruire un mondo

migliore, la storia ha dato torto a queste visioni. Il nostro popolo è sempre più **povero di interiorità e spiritualità**, senso civico ed etica professionale e pubblica: quale famiglia e quale società vogliamo costruire con queste premesse? In generale oggi si hanno su tali nodi fondamentali poche idee e ben confuse. Bisogna invece costruire prima l'uomo nuovo e poi tutto il resto verrà di conseguenza.

I credenti poi hanno perso la **forza della testimonianza** perché pensano che bastino dei riti per essere tali, o che basti dedicarsi al volontariato che, del resto, fanno anche altri: occorre invece un'approfondita riflessione teologica – che manca – per capire cosa significa **essere cristiani autentici** nel mondo di oggi, altrimenti saremo solo "credenti mondani e pagani" (Papa Bergoglio). Per chiudere queste provocazioni nel breve spazio concesso sul periodico di un'associazione, credo che bisogna ripartire proprio dalla famiglia e dalle comunità coscienti e responsabili per ricostruire spazi di vita rinnovata: una **famiglia costruita sull'amore** (è spiacevole dirlo, ma oggi in gran parte non è così) - e quindi non famiglie-recinto, atomizzate o disperse – e **associazioni di valori**, dove ci si impegna per gli altri e non per risolvere i propri problemi personali, che vanno superati prima con quella **'conversione dei cuori'** sempre più necessaria. Come diceva il grande **Pascal**: "Le buone massime esistono già, bisogna applicarle".

Enzo Concardi

7 belle logiche

- 1 – Fai pace con il tuo passato, così non rovinerà il tuo presente.
- 2 – Quello che gli altri pensano di te non ti riguarda.
- 3 – Il tempo guarisce quasi tutto, dai tempo al tempo.
- 4 – Nessuno è la ragione della tua felicità eccetto te stesso.
- 5 – Non paragonare la tua vita a quella degli altri, non hai idea di cosa è fatto il loro viaggio.
- 6 – Smettila di pensare troppo, va bene non sapere tutte le risposte.
- 7 – Sorridi, non possiedi tutti i problemi del mondo

IL CONSIGLIO DIRETTIVO E' COSI' COMPOSTO:

Gabriele Crepaldi presidente, Carla Manfredi vicepresidente, Rosaria Lomuscio Segretario, Franco Mastromatteo Tesoriere, Angela Ladiana, Antonietta Pace, Maria Scotti, Angelo Gregori, Francesca Valenzano, Franca Cerri, Giampiero Calvi, consiglieri

LA BANCA DEL TEMPO E DEI SAPERI NEL 2014

Numero dei soci compresi i familiari 349 – Scambi effettuati 3850 – tipologia di scambio n. 41

LE NOSTRE ATTIVITA' NEL 2014

La Banca del Tempo per l'arte e la cultura

- Concorso letterario
- Palazzo Reale: Rodin, il marmo, la vita
- Palazzo Reale Kandinschi, La collezione dal Centro Pompidou di Parigi
- Palazzo Reale Segantini,
- Palazzo Reale Van Gogh, l'uomo e la terra.
- Palazzo Reale Chagall, una retrospettiva 1908 - 1985
- Palazzo Reale Rotella,
- Palazzo Reale Andy Warhol, Pop Art americana
- Prima alla Scala su grande schermo: Fidelio.
- Gita a Sant'Orso
- Gita a Bologna: La ragazza con l'orecchino di perla
- Gita alla Sacra San Michele
- Gita a Orvieto e Roma
- Gita a Premana

La Banca del Tempo per le attività ricreative

- Carnevale
- Ferragosto insieme
- Escursionismo facile
- Pranzo di Natale
- Capodanno

La Banca del Tempo per il sociale

- Baratto
- Giornata contro la violenza sulle donne
- Associazioni in festa
- Giornata della donna

La Banca del Tempo, scambio di saperi.

- Inglese
- Spagnolo
- Pittura ad olio
- Pittura su porcellana
- Balli di gruppo
- Danze Popolari
- Pomeriggi letterari
- Gruppi di cammino
- Smartphone
- Video Editing
- Fotografia

La Banca del Tempo, Centro Bramante.

- L'influenza del sole e della luna sugli esseri umani
- La simbologia alchemica
- La Cimatca, il suono ha la sua forma
- Allenare la memoria
- Laboratorio dei sogni

Hanno collaborato in questo numero:

Gabriele Crepaldi, Agnese Bellagamba, Gianfranco Belisari, Gabriella Artioli, Alessandro Cirillo, Teresa Morazzoni, Franca Cerri, Anna Buscemi, Anna e Elio Monza, Ileana Zanardi, Loredana Frangiosa, Patrizia Ragazzi, Giulio Zambolo, Mercedes Pedraccini, Franca Venesia, Enzo Concardi, Chicca Cremonesi

Redazione: Rosaria Lomuscio, Carla Manfredi

Impaginazione: Carla Manfredi